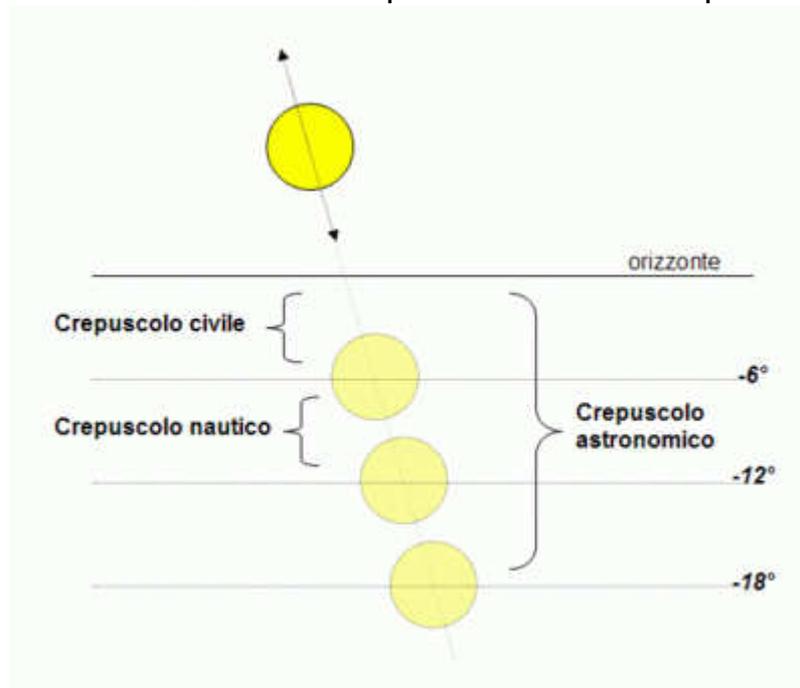


# IL CREPUSCOLO

Il crepuscolo è l'intervallo di tempo dopo il [tramonto](#) caratterizzato dalla permanenza di una luminosità diffusa. Per estensione si parla anche di crepuscolo mattutino, sebbene in questo caso spesso si preferisca il termine [aurora](#) o [alba](#). Convenzionalmente vengono identificati tre tipi di crepuscolo: il *crepuscolo civile*, il *crepuscolo nautico* e il *crepuscolo astronomico*.

## Crepuscolo civile

Per crepuscolo civile si intende il lasso di tempo che intercorre tra il tramonto del [Sole](#) e il momento in cui esso raggiunge l'altezza di  $-6^\circ$  sotto l'orizzonte. In questo intervallo è possibile distinguere chiaramente gli oggetti circostanti e condurre attività all'aperto senza utilizzare illuminazione supplementare. Durante il crepuscolo civile in cielo sono visibili solo alcune stelle e pianeti particolarmente luminosi. L'inizio (il mattino) o il termine (la sera) del crepuscolo civile indicano idealmente il momento in cui è necessario rispettivamente spegnere o accendere fonti di [illuminazione artificiale](#) per condurre attività all'aperto.



## Crepuscolo nautico

Il [crepuscolo nautico](#) rappresenta l'intervallo di tempo che il Sole impiega a transitare da  $-6^\circ$  a  $-12^\circ$  sotto l'orizzonte. L'importanza di tale convenzione risiede nel fatto che in questo lasso di tempo si distinguono contemporaneamente la linea dell'orizzonte e le stelle principali. In tali condizioni, utilizzando strumenti di calcolo nautico come il [sestante](#), è possibile stabilire la propria [collocazione geografica](#).

## Crepuscolo astronomico

Il [crepuscolo astronomico](#) individua l'intervallo di tempo tra il tramonto e il momento in cui il Sole raggiunge i  $-18^\circ$  sotto l'orizzonte. Quando il Sole si trova al di sotto di questo intervallo non dà più sostanziali contributi all'illuminazione del cielo ed è idealmente possibile distinguere ad occhio nudo tutte le [stelle](#) fino alla sesta [magnitudine](#).

## Durata

La durata del crepuscolo è determinata da due fattori: la [latitudine](#) geografica e la [stagione](#). A latitudini elevate corrispondono crepuscoli più lunghi, che nelle [regioni polari](#) possono durare anche diversi mesi e prendono il nome di [notte polare](#). Inoltre negli [equinozi](#) il crepuscolo ha la durata minore dell'anno, mentre nei [solstizi](#) questa è massima. Solamente all'equatore la durata dei crepuscoli è costante.